

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER INCARICHI AMMINISTRATIVI DI
VERTICE E INCARICHI DIRIGENZIALI INTERNI ED ESTERNI ¹**

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Raffaele Sannicandro, nato a *omissis* il *omissis*, residente a *omissis*, in via *omissis*, C.F. *omissis*, con riferimento all'incarico di DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO – "A.S.S.E.T."

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

Consapevole

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo decreto;
- dell'obbligo di presentare annualmente, nel corso dell'incarico, una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- dell'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico;
- che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2013, lo svolgimento dell'incarico in una delle situazioni di incompatibilità di cui al decreto medesimo comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto di lavoro, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'insorgere della causa di incompatibilità;

DICHIARA

- l'insussistenza nei propri confronti delle cause di incompatibilità previste dal D. Lgs. 06.04.2013, n. 39;
- di essere informato che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale di ASSET, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati da ASSET, anche con strumenti informatici, per le finalità indicate nell'informativa privacy di seguito riportata, di cui si dichiara di aver preso visione;

SI IMPEGNA

Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ed a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenute situazioni di incompatibilità.

Luogo e data

Bari, 25/09/2025

Il dichiarante

¹ Il presente modulo in originale è depositato agli atti del Servizio "Affari legali, trasparenza e anticorruzione", mentre una copia priva dei dati personali è pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sotto-sezione "Personale" del sito web istituzionale dell'ASSET.



La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dall'Agenzia ASSET per le finalità indicate nell'informativa privacy di seguito riportata, di cui si dichiara di aver preso visione.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali (acquisizione delle informazioni necessarie per la verifica della ricorrenza di situazioni di incompatibilità) connesse al D. Lgs. n. 39/2013.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato – secondo le condizioni di cui all'art. 6, comma 1, lett. c) del Regolamento (UE) 679/2016 – per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta ASSET.

Titolare del trattamento dei dati è l'ASSET, con sede in Via G. Gentile, n. 52 – 70126 BARI.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto dpo@asset.regione.puglia.it.

Modalità di trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al DPR n. 445/2000.

Periodo di conservazione: I dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sotto-sezione "Personale" del sito web istituzionale di ASSET al fine di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2013. Tali dati saranno mantenuti in pubblicazione per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che i dati pubblicati producono i loro effetti, così come previsto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 33/2013. Successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere da ASSET l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. GDPR). L'apposita istanza ad ASSET è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

Bari, 25/09/2025

Il dichiarante